

PROGETTOWELLNESS

Guida alla realizzazione
dell'area benessere



PROGETTO WELLNESS

GUIDA ALLA REALIZZAZIONE DELL'AREA BENESSERE

1^a edizione - € 5,00



spedizione in abbonamento postale 45% - supplemento al n° 135/2011 di PISCHE Oggi



Progettare
il benessere
Le più belle
realizzazioni e
schede prodotto



Vapori e dintorni
Sauna, bagno
turco e
idromassaggio
protagonisti
del benessere

Sauna, bagno turco e piscina con idromassaggio: in pochi metri quadri è possibile realizzare un'area wellness funzionale e di grande impatto emozionale.
(doc. Hofer Group)

energetico. Meglio porre la piscina a una certa distanza da alberi ad alto fusto, che potrebbero ombreggiare eccessivamente il piano vasca e danneggiare la struttura stessa con le radici, e da piante a foglie caduche che potrebbero complicare le operazioni di pulizia. Per rendere più semplici le operazioni di manutenzione è infine importante considerare il fattore vento, la cui azione, oltre a inquinare la piscina con elementi esterni, ha un riflesso sull'evaporazione dell'acqua. Da non sottovalutare, infine, alcune considerazioni di natura estetica. Perché la piscina abbia un impatto piacevole all'interno dell'ambiente, le sue dimensioni dovrebbero essere proporzionate allo spazio a disposizione. Sono quindi poco consigliabili mini vasche in aree sconfiniate o grandi impianti in spazi molto limitati.

I luoghi più consoni ad accogliere una piscina indoor, sono il piano terra o l'interrato, ma non solo. Possono essere adatti anche il piano rialzato e il tetto, ma solo se i solai portanti sono stati adeguatamente predisposti per sostenere carichi pesanti. La realizzazione di una piscina indoor comporta precisi accorgimenti strutturali e tecnici, come riscaldamento, deumidificazione che nelle piscine esterne è anche possibile trascurare: per questo motivo suggeriamo di fare affidamento su personale specializzato che, valutata la situazione, saprà fornire una soluzione adeguata alle vostre esigenze.

Estetica ed equilibrio

Quando si parla di piscina, l'obiettivo di ogni architetto è la ricerca di un equilibrio formale tra impianto e abitazione, tra vasca e contesto naturale destinato ad accoglierla. In genere si raggiunge una sintesi pressoché perfetta, perché una piscina è una struttura che stilisticamente si accorda al meglio – grazie alla sua

La doccia emozionale



(doc. Bossini)

La si trova spesso a lato della vasca idromassaggio o della sauna, a completamento del percorso relax: la doccia emozionale è utilizzata per raffrescare il corpo a seguito di una seduta in sauna, per riattivare la circolazione e regalare una sferzata di energia. La struttura è apparentemente quella di una semplice doccia ma la dotazione di accessori è in realtà molto più completa. Getti idromassaggio laterali per gambe e addome, illuminazione led per cromoterapia e diffusione di aromi contribuiscono a ricreare magiche atmosfere in cui immergersi. Se non si intende realizzare la cabina in muratura, esistono in commercio numerosi modelli di cabine doccia multifunzione dotate di questa accessoristica: dalle aste alle manopole, dai soffioni al pannello di controllo computerizzato, le docce tendono a ricreare tra le mura domestiche suggestioni ed atmosfere delle Spa professionali. Anche un semplice soffione con illuminazione integrata può assolvere al compito.

duttività – con l'ambiente, artificiale o meno. Una piscina, soprattutto se "nasce" con l'abitazione, la arricchisce di fascino, la impreziosisce, sempre e comunque. Vi sono piscine classiche, altre rigorose e minimal, altre super accessoriate ma in apparenza essenziali. La piscina è un concentrato di tecnologia e bellezza, espressione di materiali sempre studiati: che sia di forma geometrica o libera, è sempre costruita con cura artigianale nella scelta delle finiture come il rivestimento interno. Il bordo, in prevalenza a sfioro, è realizzato con materiali innovativi scelti nell'intento di armonizzare l'interno e l'esterno vasca. Tra le tendenze più diffuse, si fanno strada bordi in ceramica, con griglia integrata, dello stesso colore del rivestimento interno e materiali naturali come la pietra (opportunamente trattata) che, nelle realizzazioni più scenografiche, si estende sino all'interno della vasca a deli-

neare piccole spiagge sommerse o aree relax. E ancora, vernici e malte cementizie, che inglobano nell'impasto piccoli granuli a simulare l'effetto sabbia, conferiscono all'impianto un aspetto molto naturale, permettendo alti livelli di personalizzazione nel colore o nelle finiture di dettagli e piccole aree.

Molta cura è riposta nella scelta dei colori che sempre più devono essere in armonia con l'ambiente: per il rivestimento interno si prediligono i colori "naturali" tipo sabbia e beige, il grigio e il nero - a scapito del classico azzurro dall'eccessivo impatto visivo – più facili da armonizzare con l'ambiente.

Per le piscine interne, via libera a colori inusuali come marrone e blu-viola: inserita all'interno di contesti residenziali la piscina può apparire senza timore scenografica, con colori, decori, illuminazione e fontane d'acqua di vario tipo.